

RELAZIONE TECNICA

PRESUPPOSTI PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PARTE B DELLA TARIFFA ELETTRICA PER IL VI BIMESTRE NOVEMBRE - DICEMBRE 1997 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 26 GIUGNO 1997, N. 70/97 E MODIFICAZIONI DELL'ART. 6, COMMA 6.14 DELLA MEDESIMA DELIBERAZIONE

1 Aggiornamento della parte B della tariffa elettrica

- 1.1 A decorrere dall'1 novembre 1997 la parte B della tariffa deve essere aumentata del 6,19% rispetto ai valori in vigore per il V bimestre settembre-ottobre 1997. Le aliquote relative alla parte B della tariffa, di cui alla tabella 1 allegata alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 28 agosto 1997 n. 92/97, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 204 del 2 settembre 1997, sono proporzionalmente aumentate. Ciò comporta per il VI bimestre dell'anno (mesi di novembre e dicembre 1997) un aumento medio del 4,0% delle componenti inglobate in tariffa ai sensi della deliberazione 26 giugno 1997, n. 70/97, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 150 del 30 giugno 1997 (Allegato A) ed un aumento medio dell'1,5% della tariffa all'utenza al netto delle imposte. L'aumento della parte B della tariffa è il risultato di due effetti, uno di prezzi ed uno di quantità.
- 1.2 Con riferimento ai prezzi, si è registrato un aumento del 4,2% rispetto al V bimestre 1997 del costo unitario riconosciuto dei combustibili di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 70/97. Il costo unitario riconosciuto dei combustibili nel VI bimestre 1997 ha infatti raggiunto le 23,374 L/Mcal, contro le 22,440 L/Mcal del bimestre precedente (Allegato B). Questo aumento complessivo può essere scomposto per tipo di combustibile del paniere come segue:
- l'indice del carbone nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,1672, è passato da 14,883 a 14,990 L/Mcal (+0,7%). L'aumento è da attribuirsi al deprezzamento della lira nei confronti del dollaro nei mesi di riferimento. L'aumento del rapporto di cambio lira/dollaro ha infatti più che compensato la contestuale riduzione delle quotazioni dei carboni di riferimento espresse in dollari;
 - l'indice dell'olio combustibile nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,6045, è passato da 22,672 a 23,720 L/Mcal (+4,8%). In tale caso il deprezzamento della lira rispetto al dollaro ha amplificato l'aumento delle quotazioni degli oli di riferimento espresse in dollari;
 - l'indice del gas naturale, a cui è attribuito un peso pari a 0,2283, è passato da 27,457 a 28,596 L/Mcal (+4,2%). Anche per il gas l'aumento è il risultato dell'effetto del deprezzamento della lira rispetto al dollaro e dell'incremento delle quotazioni espresse in dollari.

Per effetto dell'aumento del costo unitario riconosciuto dei combustibili (V_t), di cui all'art. 6, comma 6.8 della deliberazione n. 70/97, il costo riconosciuto per l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali risulta aumentato a 53,526 L/kWh, contro le 51,388 L/kWh del V bimestre 1997.

- 1.3 Con riferimento alle quantità, nel VI bimestre 1997 si è registrato un aumento dell'energia elettrica ammessa al contributo, di cui all'art. 6, comma 6.11, lettera a) della deliberazione n. 70/97, che è passata dai 30.904 milioni di kWh del bimestre precedente a 31.770 milioni di kWh. L'energia elettrica ammessa al contributo è cresciuta del 2,8%, mentre l'energia assoggettata dovrebbe avere una dinamica molto più contenuta, con un tasso di variazione tra il V ed il VI bimestre stimato pari a 0,8%. Il rapporto tra energia elettrica ammessa ed assoggettata dovrebbe quindi aumentare dal valore di 0,839, registrato nel V bimestre 1997 a 0,856 (Allegato C). A titolo di confronto si allegano le aliquote delle componenti inglobate in tariffa in vigore per il V bimestre 1997 (Allegato D)

2 Modificazione dell'art. 6, comma 6.14

- 2.1 L'art. 6, comma 6.14, della deliberazione dell'Autorità n. 70/97, dispone che: "Eventuali differenze tra la parte B della tariffa versata da tutte le imprese distributrici per il bimestre considerato e i contributi riconosciuti alle imprese produttrici-distributrici sono portate in aumento o diminuzione dei contributi riconosciuti alle imprese stesse. Tale aumento o diminuzione è, per ciascuna impresa, proporzionale alla quantità media di energia elettrica prodotta (al netto dei consumi di centrale) da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali e dall'energia elettrica importata nei corrispondenti bimestri degli anni precedenti".

L'art. 7, comma 7.1 della stessa deliberazione prevede che la parte B della tariffa venga aggiornata dall'Autorità "qualora si registrino variazioni, in aumento o diminuzione, maggiori del 2% nel costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), rispetto al valore preso precedentemente come riferimento".

Le differenze a cui l'art. 6, comma 6.14 fa riferimento possono aver quindi origine da tre tipi di situazioni:

- a) variazioni, tra un bimestre e quello successivo, nel costo riconosciuto dei combustibili (Vt) minori del 2% rispetto al valore preso precedentemente a riferimento, che portano ad una modificazione dei contributi riconosciuti alle imprese produttrici-distributrici, senza peraltro che si proceda ad un aggiornamento della parte B della tariffa;
- b) anche in assenza di variazioni di Vt, differenze tra la struttura dei consumi di energia elettrica per classi di utenza presa a riferimento nella determinazione delle aliquote della parte B della tariffa da parte dell'Autorità, e quella effettivamente registratasi nel bimestre;
- c) anche in assenza di variazioni di Vt, variazioni, da un bimestre a quello successivo, della quota di energia elettrica a cui vengono riconosciuti i contributi ai costi di energia, di cui all'art. 6, comma 6.11, lettera a) della deliberazione dell'Autorità n. 70/97 (produzione da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali ed importazioni nei corrispondenti bimestri dei tre anni precedenti).

In tutti questi casi può emergere una differenza tra il gettito della parte B della tariffa ed il totale dei contributi riconosciuti alle imprese produttrici-distributrici. L'art. 6, comma 6.14 prevede che, in presenza di una tale differenza, si proceda, in ciascun bimestre, modificando i contributi erogati a ciascuna impresa in proporzione ai contributi riconosciuti sulla produzione dei corrispondenti bimestri dei tre anni precedenti, di cui all'art. 6, comma 6.11, lettera a) fino all'annullamento della differenza stessa.

2.2 Dato che:

- le differenze che emergono in ciascun bimestre potranno essere positive e negative, e plausibilmente di diverso segno nei diversi bimestri;

- l'effetto delle conseguenti modificazioni dei contributi sarà diverso, per ciascuna impresa, di bimestre in bimestre, in quanto varia, per l'impresa, la quota della produzione ammessa al contributo di cui all'art. 6, comma 6.11, lettera a);

il meccanismo previsto dall'art. 6, comma 6.11 potrebbe comportare una variabilità dei contributi riconosciuti alle imprese produttrici-distributrici maggiore di quella strettamente necessaria per la finalità perseguita di evitare che si accumulino sbilanci nel conto costi energia. Un simile risultato può essere ottenuto, nel medio periodo, anche prevedendo che le modificazioni dei contributi per far fronte a differenze tra gettito della parte B ed ammontare dei contributi stessi avvenga sull'arco di sei bimestri, invece che per ciascun bimestre separatamente.

A tal fine, si propone di sostituire l'art. 6, comma 6.14 con il seguente:

“ 6.14 Eventuali differenze tra il gettito della parte B della tariffa relativo all'energia elettrica fornita all'utenza finale dalle imprese distributrici nel periodo dall' 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo ed i contributi riconosciuti alle imprese produttrici-distributrici relativi all'energia elettrica prodotta o importata nello stesso periodo, sono portati in aumento o diminuzione di tali contributi. L'aumento o diminuzione è, per ciascuna impresa, proporzionale ai contributi di cui all'art. 6, comma 6.11, lettera a), riconosciuti per lo stesso periodo.”

Effetto dell'aggiornamento della parte B della tariffa per il VI bimestre novembre - dicembre 1997. Variazioni percentuali delle componenti inglobate nella tariffa ai sensi della deliberazione n. 70/97.

Classi di utenza	Variazione delle componenti inglobate nella tariffa rispetto al V bimestre (%)
BASSA TENSIONE	
1) Forniture per usi domestici	
a) fino a 3 kW con tariffa per residenti e fino a 150 kWh di consumo	2,9
b) altre forniture per usi domestici e consumi in eccesso il punto a)	4,5
2) Forniture per usi agricoli	4,2
3) Altri usi	4,1
MEDIA TENSIONE	
4) Tutti gli usi	3,9
ALTA TENSIONE	
5) Tutti gli usi, escluso quanto previsto per la classe di utenza 6) e 7)	4,1
6) Alluminio primario	3,3
7) Ferrovie dello Stato (quantitativi di energia elettrica per trazione in eccesso dei limiti previsti dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 22 maggio 1963, n. 730)	2,4

Prezzo medio mensile del paniere dei combustibili fossili

	CARBONE	OLIO	GAS NAT.	Pt
	16,72%	60,45%	22,83%	100,00%
	£/Mcal	£/Mcal	£/Mcal	£/Mcal
Dicembre 96	13,904	26,849	31,633	25,777
Gennaio 97	14,145	24,426	30,584	24,113
Febbraio 97	14,703	23,502	28,934	23,271
Marzo 97	14,934	23,145	28,168	22,919
Aprile '97	14,916	21,929	26,923	21,897
Maggio 97	14,783	22,180	27,370	22,128
Giugno 97	14,841	22,910	27,421	22,591
Luglio 97	14,995	23,524	28,114	23,146
Agosto 97	15,330	24,465	29,864	24,170
Settembre 97	14,794	23,982	28,984	23,588

Costo unitario riconosciuto dei combustibili fossili

	CARBONE	OLIO	GAS NAT.	Vt
	16,72%	60,45%	22,83%	100,00%
	£/Mcal	£/Mcal	£/Mcal	£/Mcal
4 bim. (media dicembre-maggio)	14,564	23,672	28,935	23,351
5 bim (media aprile-luglio)	14,883	22,636	27,457	22,440
6 bim (media giugno-settembre)	14,990	23,720	28,596	23,374

AGGIORNAMENTO (art. 7, comma 1 della deliberazione n. 70/97) DELLA PARTE B DELLA TARIFFA

Determinazione aliquota media della parte B della tariffa (al netto delle utenze esonerate)

		RETTIFICA DELLA PARTE B DELLA TARIFFA RELATIVAMENTE AL IV BIMESTRE 1997		PARTE B DELLA TARIFFA	
		Stima delib. n.70/97 (pro rata previsioni 1997 CCSE)	Quantità storiche effettive (da dati comunicati ai sensi art. 8.2)	V BIMESTRE Quantità storiche effettive (da dati comunicati ai sensi art. 8.2)	VI BIMESTRE Quantità storiche effettive (da dati comunicati ai sensi art. 8.2)
Costo unitario riconosciuto dei combust. (Vt)	L/Mcal	23,343	23,343	22,440	23,374
Consumo specifico (Rs)	kcak/kWh	2290	2290	2290	2290
Costo unitario riconosciuto.energia termoel. (Ct)	L/kWh	53,45547	53,45547	51,3876	53,52646
Energia "storica" ammessa (Qt* + Qm*)	kWh	30.189.358.769	28.646.459.410	30.904.363.052	31.769.943.858
Totale contributi	L	1.613.786.361.995	1.531.309.951.597	1.588.101.046.771	1.700.532.629.117
Energia assoggettabile (stima)	kWh	36.316.666.667	34.542.844.901	36.815.169.903	37.124.889.215
En.ammessa/en.assoggett.		83,1%	82,9%	83,9%	85,6%
Aliquota media	L/kWh	44,44	44,33	43,14	45,81

NB

Energia "storica" ammessa = energia "storica" termoelettrica + energia "storica" importata

Energia assoggettabile = Energia termoelettrica + energia importata + energia idroelettrica, geotermoelettrica e fonti rinnovabili

- Perdite - Esoneri

Determinazione delle aliquote per classe di utenza (ai sensi dell'art. 7, comma 3, deliberazione n.70/97)

Classi di utenza		Parte B IV bim.	Parte B V bim. Parte B VI bim.	
		Delib. N.70/97		
1a		18,2	17,7	18,8
	1b	77,9	75,6	80,3
	2	53,0	51,4	54,6
	3	56,8	55,1	58,5
	4	38,6	37,5	39,8
	5	36,8	35,7	37,9
	6	6,0	5,8	6,2
7	3,5	3,4	3,6	
Media		44,44	43,14	45,81
Variazione rispetto bimestre precedente			-2,93%	6,19%
Valore medio delle componenti inglobate nella parte A		21,6	22,9	22,9
variaz. %			6,0%	0,0%
Totale componenti inglobate nella tariffa		66,0	66,0	68,7
variaz. %			0,0%	4,0%
Valore medio della preesistente parte variabile della tariffa		111,9	111,9	111,9
variaz. %			0,0%	0,0%
Totale tariffa al netto delle imposte		177,9	177,9	180,6
variaz. %			0,0%	1,5%

Sovrapprezzi inglobati in tariffa per tutte le utenze con esclusione di quelle di cui al comma 2.4 della deliberazione n. 70/97 – V bimestre settembre – ottobre 1997

<i>Classi di utenza</i>	<i>Componenti inglobate della parte A</i>	<i>Parte B</i>	<i>Importo totale inglobato in tariffa</i>	<i>Sovrapprezzi non inglobati (magg. straord. Art.33, comma 1, legge n. 9/91 per la parte necessaria alla copertura delle minori entrate per lo Stato)</i>
BASSA TENSIONE				
1) Fornitura per usi domestici				
a) fino a 3kW con tariffa per utenti residenti e fino a 150 kWh di consumo mensile	19,7	17,7	37,4	1,9
b) altre forniture per usi domestici e consumi in eccesso il punto a)	29,4	75,6	105,0	2,1
2) Forniture per usi agricoli	25,5	51,4	76,9	2,0
3) Altri usi	27,3	55,1	82,4	2,2
MEDIA TENSIONE				
4) Tutti gli usi	21,1	37,5	58,6	1,8
ALTA TENSIONE				
5) Tutti gli usi, escluso quanto previsto per le classi di utenza 6) e 7).	18,6	35,7	54,3	1,4
6) Alluminio primario	6,5	5,8	12,3	0,4
7) Ferrovie dello Stato (quantitativi di energia elettrica per trazione in eccesso dei limiti previsti dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 22 maggio 1963, n. 730)	4,8	3,4	8,2	0,2

Valori in L/kWh